



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling
Corso di Porta Vittoria 27
20122 Milano*

Milano, 23 novembre 2020

**Osservazioni al Documento per la Consultazione 437/2020/R/gas
Revisione dei criteri di riconoscimento del gas non contabilizzato (GNC) sulle reti di trasporto**

In generale auspichiamo che il processo di revisione dei criteri di riconoscimento del GNC avvenga nel modo più **trasparente** possibile e sulla base di **un'opportuna valutazione in relazione alla ripartizione dei rischi connessi alla valorizzazione del GNC tra imprese di trasporto e sistema**. Riteniamo in tal senso che le modifiche che saranno apportate alla regolazione introdotta nel quinto periodo tariffario debbano definire le modalità più efficienti ed efficaci per trasferire al sistema i benefici attesi dalla riduzione del GNC.

Il processo di riassetto dell'attività di misura avviato dalla previa Delibera 522/2019/R/GAS e gli eventuali correttivi che saranno apportati in esito al completamento di tale procedimento alla regolazione delle partite relative al GNC dovrebbero inoltre esser in tal senso svolti **previo coinvolgimento di tutti i soggetti interessati**, affinché possano condurre ad un quadro di regole condivise e ben definite allo scopo di contribuire ad innalzare gli standard prestazionali del sistema delle misure.

Il meccanismo di conguaglio illustratoci nel Documento per la Consultazione in oggetto introdurrebbe un criterio di compartecipazione tra imprese di trasporto e utenti del sistema al rischio derivante dagli scostamenti tra GNC effettivo e riconosciuto. In ragione dell'attuale trend di crescita del GNC, tale meccanismo si sostanzierebbe però di fatto in un trasferimento verso il sistema di parte del rischio in capo alle imprese di trasporto. Riterremmo quindi **opportuno che interventi di tale natura vengano adottati solo a fronte degli effetti di un concreto impegno da parte delle imprese di trasporto alla riduzione del GNC**. Più in particolare, riterremmo opportuno che si possa valutare di **introdurre meccanismi di trasferimento del rischio verso il sistema solo in esito al completamento del processo di riassetto dell'attività di misura, nel caso in cui risultino soddisfatti gli standard di qualità del servizio di misura che saranno individuati**.

Informazioni pubblicate da Snam Rete Gas

Stante l'importanza di garantire un adeguato set informativo a disposizione degli operatori, l'impresa maggiore di trasporto pubblica sul proprio sito internet i volumi giornalieri dei



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

componenti del termine Ψ (quantitativi di gas necessari al funzionamento del sistema ai sensi del TIB), con successivi aggiornamenti nel corso del giorno gas. In un'ottica di maggiore trasparenza auspicheremmo in tal senso anche che **la pubblicazione di tali informazioni a cura dell'impresa maggiore di trasporto avvenga con evidenza separata del valore del GNC** (e quindi non in forma aggregata con autoconsumi e perdite).

Riterremmo inoltre che **gli adempimenti informativi previsti per Snam Rete Gas debbano estendersi ai prezzi utilizzati ai fini della valorizzazione tariffaria** (di cui al comma 8.3 della RTTG SPRT) **dei quantitativi di GNC riconosciuti ai fini del calcolo del CV_U**, calcolati come media ponderata dei prodotti a termine con consegna al PSV nell'anno tariffario di riferimento. Come ipotizzato nel Documento, a decorrere dal 2021 la medesima valorizzazione, relativa all'anno in cui vengono recuperare le oscillazioni di GNC, verrebbe utilizzata ai fini del calcolo annuale delle partite di conguaglio dei quantitativi di GNC in difetto o in eccesso. A nostro avviso quindi una **maggior trasparenza in relazione ai prezzi che incidono su conguagli tariffari sarebbe assai utile a valutare le possibili oscillazioni delle tariffe di trasporto che ricadono sul sistema.**

Possibili cause dell'incremento del GNC

Secondo quanto prospettato nel Documento in oggetto, lo studio effettuato da Snam Rete Gas avrebbe evidenziato una possibile correlazione statistica tra i livelli di GNC in rete e i quantitativi di gas connessi alle riconsegne alle utenze termoelettriche, oltre che alle immissioni dagli impianti di rigassificazione. Ci risulterebbe però difficile comprendere le possibili cause che spieghino effettivamente tali incrementi di GNC nella rete: a nostro avviso **dovrebbe essere l'impresa di trasporto ad investigarne le cause, perseguendo l'obiettivo di minimizzarne i quantitativi in una prospettiva di più lungo termine.**

Potremmo tuttavia affermare che, al di là degli errori di misura intrinseci nel sistema di misura stesso, **i disallineamenti di GNC registrati non possano esser imputabili a delle categorie predefinite di utenze**, i cui impianti di misura oltretutto rispondono ampiamente ai requisiti minimi di standard di qualità.

Concorderemmo pertanto con l'esigenza manifestata nel Documento a che **l'impresa maggiore di trasporto prosegua nel percorso di analisi delle possibili cause delle variazioni del GNC attraverso ulteriori specifici approfondimenti, sotto l'attento monitoraggio dell'Autorità.**

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventuale opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.